

- pubblicato nel sito internet
<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- trasmesso in copia ai candidati all'iscrizione nell'Albo;

Il presente provvedimento composto da n. 7 facciate è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 5 maggio 2014, n. 123

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013. Approvazione dei criteri di ammissibilità di rendicontazione e della relativa modulistica

Il giorno 5 maggio 2014, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo " Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree

di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: " Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: "Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:" Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 " programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI " del PO FESR 2007-2013;

VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

VISTA la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09);

VISTA la DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione" (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività

produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo, che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicita sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Considerato che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1255 del 14/11/2008, ha affidato alla società "in house" Innovapuglia s.p.a la funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 1 comma 5 del reg. n. 9/2008, nell'attuazione del Titolo III "Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI". Con deliberazione n. 751 del 07/05/2009 è stato approvato un primo schema di convenzione tra Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per disciplinare la fornitura di servizi e prestazioni nell'attuazione di progetti ed interventi previsti dalle politiche di sviluppo della Regione Puglia. Detta Convenzione è stata stipulata in data 30/06/2009. Successivamente è emersa l'esigenza di definire specifiche modalità di regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la società Innovapuglia s.p.a per le specifiche attività di Organismo Intermedio e di supporto

operativo nell'ambito di attuazione del P.O. FESR 2007-2013. Con deliberazione n. 2208 del 04/10/2011 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione, sottoscritta in 10/10/2011 rep. 013227.

La Convenzione sottoscritta prevede nella scheda di attività Codice INP001/2011 la funzione di Organismo Intermedio, tra l'altro, anche per l'azione 1.1.2.

Considerato che:

La linea di intervento 1.1 del Programma Pluriennale dell'Asse I approvato con la citata D.G.R 749/09 e s.m.i prevede l'Azione 1.1.2 "Programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI". L'Azione sostiene i programmi di ricerca e innovazione promossi dalle PMI al fine di accrescere il contenuto innovativo delle attività e delle produzioni regionali sia nei settori produttivi tradizionali, sia nei settori innovativi. Le tipologie di aiuti previsti per le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, servizi per l'innovazione e messa a disposizione di personale altamente qualificato, sono quelle definite dal Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla GUCE L. 214/3 del 09/08/2008. Le Tipologie di investimento ammissibili e le forme e intensità delle agevolazioni concedibili sono indicate nel Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26.06.2008 e s.m.i. ultime integrazione apportate con il Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011), che disciplina tra l'altro gli aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese;

L'Azione comprende i seguenti interventi: Attività di ricerca industriale - Attività di sviluppo sperimentale - Studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale - iniziative per la concessione e il riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale rivenienti da progetti di ricerca e sviluppo- acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione delle PMI - Acquisizione di servizi di supporto all'innovazione delle PMI - Messa a disposizione di personale altamente qualificato nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione a favore delle PMI.

In attuazione del Programma Pluriennale dell'Asse I, D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011 ed in conformità al reg. Reg. n. 4 del 24 marzo 2011, è stato predisposto l'Avviso "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI**". **Prima pubblicazione con A.D. n. 37 del 02/04/2012 (BURP n. 57 del 19/04/21).**

Per il succitato Avviso è stato richiesto con nota prot. n. A00_144 - 0000053 del 23/01/2012 il parere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R n. 886/2008 alla Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013 che lo ha espresso con la nota prot. A00_082-782 del 27/01/2012, acquisita agli atti con prot. A00_144-0000131 del 01/02/2012, proponendo alcune integrazioni, accolte nel presente Avviso.

Con nota prot. A00_144-0000054 del 23/01/2012 è stato richiesto il parere all'Autorità Ambientale del PO FESR 2007-2013, ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 886/2008, che ha dato riscontro con nota prot. A00_089-953 del 30/01/2012, formulando delle proposte di integrazione all'Avviso e proposto una scheda questionario ai fini del monitoraggio ambientale, da inserire nella modulistica, proposte accolte nel presente Avviso.

Visto l'Atto Dirigenziale n. 144-37 del 02/04/2012 avente come oggetto: PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI".

Visto l'Atto Dirigenziale n. 108 del 28/06/2012 (BURP n. 98 del 05/07/2012) avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Variazione tempistica per la presentazione delle domande. Pubblicato sul BURP n. 98 del 05/07/2012;

Visto l'Atto dirigenziale n. 115 del 06/07/2012, pubblicato sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente

come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Modifiche ed integrazioni, riapprovazione e ripubblicazione.

Visto l'Atto dirigenziale n. 310 del 02/08/2012 avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 115 del 06/07/2012 pubblicato sul Burp 102 del 12/07/2012. Errata corrige" (BURP. N. 118 del 09/08/2012);

Visto l'A.D. n. 6 del 15/01/2013 avente come oggetto:" PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria;

Visto l'A.D. n. 95 del 15/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) avente come oggetto: PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva. Tale approvazione è afferente le candidature pervenute a partire dalle ore 15.00 del 23/07/2012 alle ore 15.00 del g. 24/09/2012.

Visto l'A.D. n. 144/141 del 04/06/2013 (BURP n. 81 del 13/06/2013) avente come oggetto:" PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012.

A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

Visto l'A.D. n. 144/333 del 08/10/2013 (BURP n. 136 del 17/10/2013) avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

Visto l'A.D. n. **144/164 del 24/06/2013** avente come oggetto: PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica **"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI". (BURP n. 92 del 04/07/2013) Bando denominato anche Passepartout Smart Puglia.** L'impegno di spesa è stato adottato per l'importo di € **6.000.000,00** di cui € 5.100.000,00 sul cap. di spesa (UE -Stato) n. 1151010 impegno n. 2 del 26/06/2013 e l'importo di € 900.000,00 imp. n. 1 del 28/06/2013. Il Bando è stato pubblicato sul BURP n. 92 del 04/07/2013.

Vista la D.G.R n. 751 dell'11/04/2013, avente come oggetto: "D.G.R n. 1181 del 18/05/2010. Approvazione del nuovo Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" (BURP n. 65 del 14/05/2013);

Vista la decisione della Commissione Europea C (2013) 7178 del 25 ottobre 2013, con la quale, gli strumenti agevolativi previsti per l'attuale ciclo di programmazione in scadenza al 31/12/2013 sono stati prorogati in regime transitorio al 30/06/2014;

Visto l'A.D. n. 144/512 del 20/12/2013 avente come oggetto:" PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da

PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.00 del 15/07/2013 alle ore 15.00 del 05/09/2013". (BURP n. 171 del 24/12/2013).

Visto l'A.D. n. 144/89 del 26/03/2014 avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria definitiva delle candidature pervenute dalle ore 15.00 del 15/07/2013 alle ore 15.00 del 05/09/2013.

Visto l'A.D. n. 144/94 del 31/03/2014 avente come oggetto:" PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013. Approvazione delle risultanze istruttorie, della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 5/09/2013 alle ore 17.00 del 05/10/2013 ed ulteriore impegno di spesa. (BURP n. 53 del 17/04/2014).

TUTTO CIÒ PREMESSO:

Al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e tecnico-scientifica è stato predisposto un documento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" per il Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI", Bando denominato anche Passepartout Smart Puglia, con la relativa modulistica, che fornisce indicazioni di carattere generale per le procedure di ammissibilità e di rendicontazione da adottare nel corso della realizzazione dei progetti agevolati;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare i "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" (allegato 1) e la relativa modulistica (allegato 2) per il Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI", denominato anche Passepartout Smart Puglia, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Al Segretariato della Giunta Regionale;
- Di notificare il presente atto ai soggetti proponenti e all'Organismo Intermedio Innovapuglia spa;

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza
ASSE I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

BANDO
PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"AIUTI AI SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA DELLE PMI - BANDO 2013"

Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 164 del 24/06/2013
(B.U.R.P. n. 92 del 04.07.2013)

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI
E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Versione 1

Indice del documento

Premessa	
1. Criteri di Ammissibilità delle spese	
2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili	
3. Richiesta di anticipazione	
4. Modalità di presentazione della rendicontazione economica	
5. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnica	
6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo	
7. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi	
8. Determinazione del contributo finale	
APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare nell’attuazione del progetto	
APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre in fase di rendicontazione	

Premessa

Il presente documento regola/integra le modalità di rendicontazione economica e tecnica ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'Innovazione Tecnologica delle PMI – Bando 2013" (di seguito indicato semplicemente Bando), approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 164 del 24/06/2013 (B.U.R.P. n. 92 del 04.07.2013).

La rendicontazione dovrà essere resa secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi schemi informatici predisposti dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia) e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it

1. Criteri di Ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno successivamente descritti puntualmente:

- a. essere chiaramente sostenute dal soggetto beneficiario;
- b. essere sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di agevolazione e, deve concludersi entro i 12 (dodici) mesi dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione del contributo e avvio attività" e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria (fatture e documenti di pagamento devono essere emessi in tale periodo, ad eccezione del rendiconto finale, per il quale i soli pagamenti possono aver luogo entro i 30 giorni successivi alla conclusione del progetto);
- c. essere riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- d. rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando all'Art. 6 e secondo il Piano economico approvato con determina di concessione provvisoria che fissa la spesa massima ammissibile per voce di spesa riconoscibile;
- e. essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato, ed effettuate regolarmente sulla base delle norme contabili e fiscali;

- f. essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- g. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
- h. essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- i. essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Registro IVA, Libro Cespiti, Libro Giornale) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
- j. essere capitalizzate in bilancio (con rispetto anche delle percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.1988 e successive modifiche, sono escluse le forme di ammortamento accelerato ed anticipato);
- k. non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;
- l. essere non inferiori all'importo di € 500,00;
- m. essere pagate unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile con evidenziazione in estratto conto bancario; nel caso di pagamenti in valuta differente dall'Euro saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- n. essere rendicontate utilizzando gli appositi schemi cartacei ed informatici predisposti da InnovaPuglia.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel Bando, facendo esplicito riferimento all'Art. 6 comma 6 per le tipologie di spesa escluse da quelle ammissibili.

2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'Art. 6 del Bando:

- a) spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti su specifiche problematiche tecnologiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato;
- b) spese per addestramento del personale, fino a un limite massimo del 20% (venti per cento) del totale delle spese ammissibili dell'intero progetto;
- c) spese relative a servizi di test, prove altri servizi equipollenti, in base a tariffe definite alle normali condizioni di mercato;
- d) unicamente per le reti di imprese, i costi di consulenza funzionali alla costituzione di nuovi Raggruppamenti di imprese con forma di "contratto di rete", nel limite massimo di 10.000,00 (diecimila) euro.

2.1 Consulenze specialistiche necessarie per il progetto

Per consulenze specialistiche si intendono le attività di consulenza commissionate a singoli professionisti titolari di Partita IVA¹ (anche in forma associata), centri di ricerca pubblici e privati, società di consulenza. Le consulenze saranno documentate con contratto e curriculum/profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore. In particolare si richiamano le condizioni / caratteristiche indicate nell'art. 5 punto 3.

Nel caso dei servizi di gestione della proprietà intellettuale (1.4) i consulenti dovranno inoltre essere iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30, oppure essere soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30.

Nel caso dei servizi per la realizzazione di Studi di fattibilità relativi a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico (1.5) l'attività dovrà prevedere:

¹ Le **prestazioni occasionali** non sono ammissibili.

- la sottoscrizione di un contratto di consulenza con una Università, Ente Pubblico di Ricerca, Centro di Ricerca pubblico/privato (riconosciuto dal Miur);
oppure
- la stipula di uno specifico contratto di consulenza, di durata minima pari a quella prevista dal progetto, con uno o più RICERCATORI (personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale, alla data di candidatura) da parte dell'impresa beneficiaria.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato.

Al fine del riconoscimento del contributo, e indipendentemente dal valore della prestazione fissata tra le parti, i costi saranno riconoscibili, al netto dell'IVA e di altri oneri, in base ai profili di esperienza indicati nel Bando e di seguito riportati:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	250,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera.

I servizi di consulenza dovranno essere garantiti ed erogati dai fornitori indicati nel progetto e non potranno essere subappaltati a imprese terze.

Pertanto, la dichiarazione relativa al modello M5, dovrà/potrà esclusivamente essere compilata da: un dipendente, un collaboratore a progetto o dal titolare dell'impresa fornitrice indicata.

In questa voce di spesa si potranno includere anche i costi necessari all'addestramento del personale fino a un limite massimo del 20% (venti per cento) del totale delle spese ammissibili.

3. Richiesta di anticipazione

La richiesta di anticipazione del contributo, fino ad un massimo del 50% del contributo ammesso, va effettuata tramite trasmissione a mezzo raccomandata postale dei seguenti documenti:

- Richiesta di anticipo (**Modello M1**) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa/capofila, corredata di copia del relativo documento d'identità in corso di validità;
- Polizza fideiussoria redatta secondo lo schema fornito (**Modello M2**)
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. (Modello M13)
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M14)

al seguente indirizzo:

INNOVAPUGLIA SpA

Responsabile Procedimento Bando PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA "Aiuti ai Servizi di consulenza per l'innovazione delle PMI – Bando 2013" – P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.1, Azione 1.1.2" c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA).

4. Modalità di presentazione della rendicontazione economica

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta da InnovaPuglia disponibile sul portale internet www.sistema.puglia.it e, pena la revoca del beneficio, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione finale entro i 30 giorni successivi al termine del progetto, che deve concludersi entro i 12 (dodici) mesi dalla data di avvio comunicata dal beneficiario con la "Dichiarazione di accettazione del contributo e avvio attività" (Modello A o modello AR) e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla notifica della concessione provvisoria. Le spese dichiarate, ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto, non saranno riconosciute ammissibili.

La rendicontazione di cui sopra dovrà essere consegnata completa di tutta la documentazione contabile e amministrativa utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato. Alla rendicontazione finale dovrà inoltre essere allegata la documentazione relativa alla rendicontazione tecnica secondo le modalità descritte nel successivo cap. 5.

La trasmissione della rendicontazione avverrà a mezzo "posta elettronica certificata (PEC)" e con utilizzo di "firma digitale" in corso di validità, da parte dell'impresa/impresa capofila del Raggruppamento beneficiario, all'indirizzo:

avviso2013servizi112.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il/La Raggruppamento/Impresa beneficiario/a trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese e firmate ai sensi del DPR 445/2000, nella modulistica e nelle schede di rendicontazione economica e tecnica, inviate con firma digitale dal legale rappresentante della/e impresa/e beneficiaria/e costituenti il raggruppamento;
- tutta la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, organizzata per ciascuna voce di spesa;
- le schede di rendicontazione in formato "Excel" .

4.1 Documentazione generale da consegnare con la rendicontazione

La rendicontazione finale dovrà essere accompagnata, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/impresa-capofila, (**Modello M4** per la Rendicontazione Finale);
2. Schede di rendicontazione delle spese per categorie ammissibili (**S-S1-SA-SB-SC**) (Rendicontazione Finale) - (**Schede ST -ST1**) (Riepilogo Raggruppamenti);
3. Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità (**Modello M12**) a firma del legale rappresentante della/del impresa/soggetto-capofila (Rendicontazione finale);
4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (**Modello M13**), di ogni impresa in caso di Raggruppamento
5. Autocertificazione della comunicazione antimafia di ogni impresa in caso di Raggruppamento (**Modello M14**)
6. Documentazione fotografica delle targhe, realizzate in conformità all'Allegato 4 del Bando, affisse nei luoghi delle operazioni da cui sia visibile la dicitura:
"Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2- "Investiamo nel vostro futuro" - "PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - Aiuti ai Servizi di consulenza per l'innovazione delle PMI - Bando 2013", nonché il logo della U.E., del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Puglia.
7. Modello **M05** - Dichiarazione/i di prestazione di consulenza
8. Modello **M07** - Rapporto tecnico di chiusura progetto
9. Modello **M10** - Verbale di addestramento del personale - (se applicabile)
10. Modello **M11** - Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
11. Modello **M15** - Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili

12. Modello **M16** - Questionario di chiusura progetto (Rendicontazione finale)

Le dichiarazioni/modelli devono essere trasmesse firmate ed inviate con firma digitale dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie singole.

In caso di raggruppamento, le dichiarazioni/modelli devono essere trasmesse firmate dai legali rappresentanti di ciascuna impresa aderente al Raggruppamento ed inviate con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto capofila.

Le (**Schede ST -ST1**) vanno firmate ed inviate con firma digitale solo dall'impresa o dal soggetto capofila.

L'impresa capofila del Raggruppamento, si farà carico, oltre che della richiesta di anticipazione, della trasmissione dell'intera rendicontazione finale, di trasmettere le schede di rendicontazione di cui al precedente punto 2) di ciascuna delle imprese beneficiarie aderenti al Raggruppamento, precedute da una scheda riepilogativa complessiva (Scheda ST).

La scheda riepilogativa complessiva deve essere firmata dal soggetto capofila ed inviata con firma digitale. Le schede di rendicontazione afferenti a ciascuna delle imprese (Schede S) aderenti al raggruppamento devono essere firmate dai legali rappresentanti di queste ultime ed inviate con firma digitale dal soggetto capofila.

Pertanto, fermo restando il rapporto in essere tra la Regione e ciascun co-proponente, il soggetto capofila ha il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia ed InnovaPuglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo.

4.2 Documentazione contabile da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati, **in copia conforme all'originale**:

1. Contratto sottoscritto tra le parti per la fornitura oggetto della rendicontazione in cui siano chiaramente indicate, tra l'altro:
 - a. le specifiche del servizio oggetto della fornitura,
 - b. i tempi di consegna,
 - c. gli importi al netto di IVA,
 - d. la sede dell'impresa beneficiaria rispetto alla quale sarà erogato il servizio
 - e. valutazioni di congruenza economica e di mercato ed indicatori di calcolo oggettivi tali da consentire il riscontro in fase di valutazione di ammissibilità della spesa.

I contratti sono considerati validi se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o, comunque se il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato abbia previsto l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto.

2. Fattura dalla quale si evinca il contratto di fornitura di servizi, la descrizione della fornitura, gli importi al netto di IVA e altri oneri se previsti (ciascuna fattura dovrà riportare il timbro di annullo del Bando in oggetto – Vedi punto 4.1 comma 6).
3. Bonifico/ ricevuta bancaria / assegno “non trasferibile”, dal quale si evinca chiaramente il beneficiario; per i bonifici/ricevute bancarie produrre la contabile di “eseguito bonifico” o il documento di “eseguito” su carta intestata della Banca. (La causale di ciascun bonifico /ricevuta deve riportare chiaramente la/le fattura/e al quale si riferisce il pagamento).
4. Copia degli estratti conto dal quale si rilevino l’effettivo pagamento dei Bonifici, ricevute o assegni.
5. Dichiarazione liberatoria su carta intestata del fornitore per ogni fornitura (**Modello M3**). Nel caso di fornitori esteri o di forniture per le quali risulta particolarmente difficoltoso acquisire la suddetta dichiarazione, sotto la propria responsabilità il legale rappresentante dell’impresa destinataria della fornitura dovrà produrre il **Modello M3B**.
6. Estratti dei seguenti libri contabili, relativi a ciascuna delle fatture rendicontate (timbrati e firmati):
 - a. del registro IVA
 - b. del libro cespiti ammortizzabili o documentazione equipollente che attesti la registrazione e l’ammortamento fiscale delle spese;
 - c. Libro giornale (scritture relative alla contabilizzazione della fattura - alla contabilizzazione del/dei pagamento/i - alla capitalizzazione delle fatture - alla contabilizzazione dei mezzi propri).

Tutti i giustificativi di spesa di cui sopra devono essere comunque disponibili in originale presso la/e sede/i di ciascuna impresa beneficiaria (Singola o partecipante al Raggruppamento).

4.3 Documentazione amministrativa da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata, in aggiunta a quanto previsto al punto precedente, la documentazione specificata nei successivi paragrafi.

4.3.3 Spese per Consulenza specialistica

- o dichiarazione di attività svolta e del profilo di esperienza (**Modello M5**) del personale impegnato con curriculum dettagliato firmato dall’interessato;
- o certificato di iscrizione del consulente all’Albo Professionale (ove previsto);

- relazione tecnica delle attività svolte su carta intestata del consulente;
- verbali di addestramento del personale (**Modello M10**).

4.4 Giustificativi di spesa in copia e originali annullati

Tutta la documentazione a supporto della rendicontazione economica, indicata nei precedenti paragrafi, inviata in copia elettronica, deve essere disponibile "in originale" presso l'impresa beneficiaria (Singola o partecipante al Raggruppamento), ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Tutte le fatture in originale dovranno essere "annullate" con la dicitura prevista dal Bando, già richiamata al punto 6) del par. 4.1. ("*Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2- "Investiamo nel vostro futuro" - "PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - Aiuti ai Servizi di consulenza per l'innovazione delle PMI - Bando 2013"*).

4.5 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnica

Il/La Raggruppamento/Impresa beneficiario/a dovrà, oltre alla rendicontazione economica, produrre la documentazione tecnica sull'andamento del progetto, secondo i modelli predisposti e di seguito descritti, e con le modalità già descritte nel precedente cap. 4.

Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, il/la Raggruppamento/Impresa beneficiario/a dovrà trasmettere il Rapporto Tecnico di Chiusura progetto, secondo il **Modello M7**

Il modello **M7** deve essere trasmesso firmato ed inviato con firma digitale dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo

Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso con la determinazione regionale di concessione del contributo, secondo le seguenti modalità:

- a. Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo, utilizzando il **Modello M1** e lo schema di fideiussione di cui al **Modello M2** (da inviare "in originale" cartaceo);
- b. Richiesta di Saldo del contributo, al netto dell'eventuale erogazione di cui al precedente punto, utilizzando il **Modello M4** (modello utilizzato per la Rendicontazione finale).

7. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi

Al fine del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti i soggetti beneficiari dell'aiuto, i fornitori di servizi e/o i relativi progetti ammessi a contributo vanno comunicate all'Organismo Intermedio utilizzando il **Modello M9**, firmato ed inviato con firma digitale dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

Non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di istruttoria di valutazione **oltre il 20%** (dieci per cento), fermo restando l'obbligo di garantire il mantenimento degli obiettivi, attività, risultati attesi e destinazione degli investimenti previsti in candidatura.

Esclusivamente in sede di rendicontazione finale sono considerate ammissibili economie di spesa nel limite massimo del 30% (trenta per cento) dei valori ammessi a finanziamento delle singole tipologie di intervento (cfr. Art. 12 del bando). Oltre tale limite il beneficio relativo al singolo intervento decade.

Nel caso in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno:

- il raggruppamento risultante dovrà conservare i requisiti previsti dall'Art. 1 comma 2 del Bando;
- i punteggi assegnati in sede di istruttoria valutativa non dovranno risultare variati oltre il limite del 20%.

Nel caso in cui il/la Raggruppamento/Impresa beneficiario/a intenda **rinunciare** al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il **Modello M8**, firmato ed inviato con firma digitale dal legale rappresentante del/della soggetto-capofila/impresa.

8. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come indicato nei precedenti punti;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo massimo ammesso in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo;
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 4 "Intensità d'aiuto" del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo FESR 2007-2013
Obiettivo Convergenza
ASSE I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
AIUTI AI SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA DELLE PMI – BANDO 2013

Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 164 del 24/06/2013

(B.U.R.P. n. 92 del 04.07.2013)

MODULISTICA

Versione 1

Elenco dei Modelli da utilizzare nell'attuazione del progetto

- Modello **A** – Dichiarazione dell'Impresa di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello **AR** – Dichiarazione del Raggruppamento di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello **M1** – Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo
- Modello **M2** – Schema di fideiussione per richiesta anticipo fino al 50%
- Modello **M3** – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello **M3B** – Dichiarazione liberatoria sulla fornitura
- Modello **M4** – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello **M5** – Dichiarazione di prestazione di consulenza
- Modello **M6** – Dichiarazione di apporto mezzi propri
- Modello **M7** – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello **M8** – Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
- Modello **M9** – Richiesta di variazioni al progetto
- Modello **M10** – Verbale di addestramento del personale
- Modello **M11** – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello **M12** – Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
- Modello **M13** – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA
- Modello **M14** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Modello **M15** – Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili
- Modello **M16** – Questionario di chiusura progetto.
- Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione finale
- Scheda **SA** – Spese per Consulenze Specialistiche
- Scheda **SB** – Spese di Consulenza per Test e Prove presso Laboratori
- Scheda **SC** – Spese di Consulenza per la costituzione del Raggruppamento
- Scheda **ST** – Frontespizio schede spese rendicontate dall'intero Raggruppamento
- Scheda **ST1** – Riepilogo spese rendicontate dall'intero Raggruppamento totali

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale

www.sistema.puglia.it

APPENDICE A – Elenco dei Modelli da utilizzare nell’attuazione del progetto

- Modello **A** – Dichiarazione dell’Impresa di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello **AR** – Dichiarazione del Raggruppamento di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello **M1** – Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo
- Modello **M2** – Schema di fideiussione per richiesta anticipo fino al 50%
- Modello **M3** – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello **M3B** – Dichiarazione liberatoria sulla fornitura
- Modello **M4** – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello **M5** – Dichiarazione di prestazione di consulenza
- Modello **M6** – Dichiarazione di apporto mezzi propri
- Modello **M7** – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello **M8** – Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
- Modello **M9** – Richiesta di variazioni al progetto
- Modello **M10** – Verbale di addestramento del personale
- Modello **M11** – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello **M12** – Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
- Modello **M13** – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA
- Modello **M14** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
- Modello **M15** – Dichiarazione di conformità e destinazione d’uso degli immobili
- Modello **M16** – Questionario di chiusura progetto.
- Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione finale
- Scheda **SA** – Spese per Consulenze Specialistiche
- Scheda **SB** – Spese di Consulenza per Test e Prove presso Laboratori
- Scheda **SC** – Spese di Consulenza per la costituzione del Raggruppamento
- Scheda **ST** – Frontespizio schede spese rendicontate dall’intero Raggruppamento
- Scheda **ST1** – Riepilogo spese rendicontate dall’intero Raggruppamento totali

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale

www.sistema.puglia.it

APPENDICE B – Riepilogo dei documenti da produrre in fase di rendicontazione

Entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione (documenti previsti dall'art. 13 comma 2):

- Modello **A** – Dichiarazione dell'Impresa di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori
- Modello **AR** – Dichiarazione del Raggruppamento di accettazione della determinazione di concessione provvisoria delle agevolazioni e di avvio lavori

Entro 90 giorni dalla data di accettazione del contributo:

- Modello **M6** – Dichiarazione di apporto mezzi propri

EVENTUALI VARIAZIONI

- Modello **M9** – Richiesta di variazioni al progetto

RICHIESTA ANTICIPAZIONE

- Modello **M1** – Richiesta di anticipo fino al 50% del contributo
- Modello **M2** – Schema di fidejussione per richiesta anticipo fino al 50%
- Modello **M13** – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA
- Modello **M14** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

SAL FINALE

- Modello **M3** – Dichiarazione liberatoria del fornitore
 - Modello **M3B** – Dichiarazione liberatoria sulla fornitura
 - Modello **M4** – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
 - Modello **M5** – Dichiarazione di prestazione di consulenza
 - Modello **M7** – Rapporto tecnico di chiusura progetto
 - Modello **M10** – Verbale di addestramento del personale
 - Modello **M11** – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
 - Modello **M12** – Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
 - Modello **M13** – Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA
 - Modello **M14** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
 - Modello **M15** – Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili
 - Modello **M16** – Questionario di chiusura progetto.
 - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
 - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione finale
 - Scheda **SA** – Spese per Consulenze Specialistiche
 - Scheda **SB** – Spese di Consulenza per Test e Prove presso Laboratori
 - Scheda **SC** – Spese di Consulenza per la costituzione del Raggruppamento
 - Scheda **ST** – Frontespizio schede spese rendicontate dall'intero Raggruppamento
 - Scheda **ST1** – Riepilogo spese rendicontate dall'intero Raggruppamento totali
- Nonché copia della documentazione contabile ed amministrativa prevista al punto 4.2



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Modello A (da trasmettere via PEC a InnovaPuglia)

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA DI
ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA
DELLE AGEVOLAZIONI E DI AVVIO LAVORI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a _____ il _____ e, residente in (Città) _____, CAP _____, prov. _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di _____¹ dell'impresa /consorzio _____ P.IVA n. _____ (di seguito indicata come "impresa"), Codice Fiscale n. _____, Email azienda _____, indirizzo PEC _____, Tel. cellulare _____ con sede legale in (Città) _____, CAP _____ prov. _____, Via _____, con sede operativa in (Città) _____, CAP _____ prov. _____, Via _____ INPS Codice matricola azienda _____ INAIL Codice _____.

DICHIARA

1. di aver ricevuto con nota prot. ____ del ____ l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione) n. ____ del _____, di concessione provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, per un importo massimo di spese al netto di IVA pari a Euro _____ e un contributo massimo ammissibile di Euro _____,

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

relativamente al progetto codice _____ dal titolo _____;

2. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
3. che l'impresa ha avviato gli interventi ammessi a contribuzione in data/....../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/....../.... (gg/mm/aa), per una durata di mesi entro il limite massimo dei 12 mesi dalla data di ricevimento della determina dirigenziale di concessione provvisoria del contributo;
4. che l'impresa:
 - è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
 - è titolare di partita IVA;
 - è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato): _____ (riportare codice e attività economica);
 - ha una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
5. che l'impresa:
 - è nel pieno e libero possesso dei propri diritti;
 - si trova in regime di contabilità ordinaria;
 - è in possesso di almeno un bilancio d'esercizio approvato;
 - è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - possiede i requisiti di piccola o media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
 - non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L. 214/2008)
6. che l'impresa:
 - si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti nonché negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - rispetta le normative in materia ambientale ed urbanistica;
 - è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;
 - che tutti gli immobili presso cui si realizzano gli investimenti ammessi a contribuzione sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica e ambientale, e hanno destinazioni d'uso conformi alle attività esercitate dall'impresa;
7. di non essere fornitori di servizi all'interno del presente Bando per altri soggetti candidati al finanziamento;
 8. di non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile richiamato dall'Art. 13 comma 8 punto e. del Bando;
 9. che l'impresa e i fornitori dei beni ammessi a contribuzione non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco, diretto e/o indiretto, a livello societario;
 10. che l'impresa è a conoscenza di tutti gli obblighi previsti dal Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" n. 164 del 24/06/2013, pubblicata sul BURP n. 92/2013 e successive modifiche, e della normativa regionale, nazionale e comunitaria ad esso collegata;
 11. che l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 12. di soddisfare la "clausola sociale" – riportata in allegato 2 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2000, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 13. di non trovarsi nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e s.m. (normativa antimafia);
 14. non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese, e in quest'ultimo caso di

aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

15. che gli interventi ammessi a contribuzione non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori contribuzioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali, che nazionali, che comunitari);
16. che, in relazione a limite imposto dall'Art. 57 del Regolamento regionale n. 4 del 24/3/2011 (BURP N. 44) per gli aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese, a partire dall'1/1/2010 l'impresa ha ricevuto finanziamenti pubblici per i seguenti importi:

Data di erogazione del finanziamento	Importo ricevuto in Euro	Bando o Misura	Codice pratica o titolo del progetto

Nota: se l'impresa non ha ricevuto alcun finanziamento, riportare nella colonna 'Bando o Misura' la dizione "nessun finanziamento dal 1/1/2010"

17. che l'impresa si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contributo attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda di candidatura;
18. che l'impresa si impegna ad apportare, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, un contributo finanziario pari al 25% dei costi ammissibili riscontrabile attraverso formale registrazione nelle scritture contabili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, mediante:
- incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____
 - creazione in data _____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €. _____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni _____ per € _____
 - destinazione di Riserve straordinarie per €. _____
 - accensione in data _____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) : _____ .per € _____

19. che l'impresa è consapevole che:

- a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo;
- b. ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto

- ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio;
- c. non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di Istruttoria di valutazione oltre il 20% (venti per cento), nel qual caso il beneficio decade, in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al Bando;
- d. sono considerate ammissibili economie di spesa nel limite massimo del 30% dei valori ammessi a finanziamento: superato tale limite il beneficio decade;
20. di impegnarsi a trasmettere all'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA S.p.a., entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica secondo gli schemi predisposti dall'Organismo Intermedio e approvati dalla Regione Puglia;
21. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA e/o dalla REGIONE PUGLIA;
22. che l'impresa é a conoscenza che i requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di ultimazione del progetto, pena la revoca dell'agevolazione. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo riconosciuto.
23. che l'impresa si impegna al mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;
24. che l'impresa si impegna a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;
25. che l'impresa si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;
26. che l'impresa si impegna a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei servizi;

27. di prendere atto che il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA, in una delle due seguenti modalità:
- a. in **un'unica soluzione**, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio;
 - b. in **due soluzioni** comprendenti:
 - i. erogazione di un anticipo di una quota fino al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta;
 - ii. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi.
28. di prendere atto che ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

Si allegano:

- a. copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante;

- b. contratti / precontratti / accordi con fornitori di consulenza e servizi, che contengono valutazioni di congruenza economica e di mercato ed indicatori di calcolo oggettivi, nonché:
 - 1. documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori (contratto nell'ultimo biennio nell'ambito di pertinenza del progetto);
 - 2. Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;
 - 3. Certificato C.C.I.A.A. (con l'indicazione di organi societari e soci) di ciascun FORNITORE;
- c. Elenco anagrafica dei fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
- d. copia dell'ultimo Modello Unico;
- e. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio;
- f. situazione patrimoniale ed economica aggiornata;
- g. documentazione a supporto del possesso dei requisiti di impresa femminile e/o giovanile (ove previsti);
- h. copia dell'elenco soci;
- i. Modello M13 - Autocertificazione CCIAA;
- j. Modello M14 - Autocertificazione Antimafia;
- k. Copia delle certificazioni ambientali e/o etica (ove previsti);
- l. Copia dei nuovi contratti di assunzione del personale (ove previsti).

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI -
BANDO 2013"

Modello AR (da trasmettere via PEC a InnovaPuglia)

**DICHIARAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DI
ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA
DELLE AGEVOLAZIONI E DI AVVIO LAVORI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a _____ il _____ e,
residente in (Città) _____, CAP _____, prov. _____, via _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di
_____ ¹ dell'impresa CAPOFILA _____ P.IVA n.
_____ (di seguito indicata come "impresa"), Codice Fiscale n. _____, Email
azienda _____, indirizzo PEC _____, Tel. cellulare _____ con
sede legale in (Città) _____, CAP _____ prov. _____, Via _____, con sede
operativa in (Città) _____, CAP _____ prov. _____, Via _____ INPS Codice
matricola azienda _____ INAIL Codice _____.

DICHIARA

1. di aver ricevuto con nota prot. del l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione) n. _____ del _____, di concessione provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, per un importo massimo di spese al netto di IVA pari a Euro _____ e un contributo massimo ammissibile di Euro _____,

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

relativamente al progetto codice _____ dal titolo _____,
in qualità di CAPOFILA del raggruppamento costituito con atto N. _____ del
_____ (indicare gli estremi dell'atto, da trasmettere in copia);

2. che il raggruppamento denominato _____ é costituito dalle seguenti imprese:
 1. (ragione sociale), con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi in (indirizzo, città e CAP), attività economica (riportare codice e attività economica principale riferita ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 come dichiarata nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato);
 2. (ragione sociale), con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi in (indirizzo, città e CAP), attività economica (riportare codice e attività economica principale riferita ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 come dichiarata nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato);
 3. (ragione sociale), con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi in (indirizzo, città e CAP), attività economica (riportare codice e attività economica principale riferita ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 come dichiarata nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato);
 4. (ragione sociale), con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi in (indirizzo, città e CAP), attività economica (riportare codice e attività economica principale riferita ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 come dichiarata nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato);
 5. (ragione sociale), con sede operativa presso cui verranno realizzati gli interventi in (indirizzo, città e CAP), attività economica (riportare codice e attività economica principale riferita ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 come dichiarata nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato);
3. di accettare, per conto dell'intero raggruppamento, le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
4. che il raggruppamento ha avviato gli interventi ammessi a contribuzione in data/..../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/..../.... (gg/mm/aa), per una durata di mesi entro il limite massimo dei 12 mesi dalla data di ricevimento della determina dirigenziale di concessione provvisoria del contributo;
5. che tutte le imprese del raggruppamento:

- sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
 - sono titolari di partita IVA;
 - hanno almeno una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, riportata nel certificato della CCIAA;
6. che tutte le imprese del raggruppamento:
- sono nel pieno e libero possesso dei propri diritti;
 - si trovano in regime di contabilità ordinaria;
 - sono in possesso di almeno un bilancio d'esercizio approvato;
 - sono attive e non sono sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - possiedono i requisiti di piccola o media impresa ai sensi della Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L.124 del 20.05.2003;
 - non presentano le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 800/2008 (GU L. 214/2008)
7. che tutte le imprese del raggruppamento:
- si trovano in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti nonché negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili, della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - rispettano le normative in materia ambientale ed urbanistica;
 - sono in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.;
8. che tutti gli immobili presso cui si realizzano gli investimenti ammessi a contribuzione sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica e ambientale, e hanno destinazioni d'uso conformi alle attività esercitate dall'impresa;
9. che tutte le imprese del raggruppamento non sono fornitori di servizi all'interno del presente Bando per altri soggetti candidati al finanziamento;

10. che tutte le imprese del raggruppamento non si trovano tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile richiamato dall'Art. 13 comma 8 punto e. del Bando;
11. che tutte le imprese del raggruppamento e i fornitori dei beni ammessi a contribuzione non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretto e/o indiretto, a livello societario;
12. che tutte le imprese del raggruppamento sono a conoscenza di tutti gli obblighi previsti dal Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio "Ricerca Industriale e Innovazione" n. 164 del 24/06/2013, pubblicata sul BURP n. 92/2013 e successive modifiche, e della normativa regionale, nazionale e comunitaria ad esso collegata;
13. che tutte le imprese del raggruppamento non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf
14. che tutte le imprese del raggruppamento soddisfano la "clausola sociale" – riportata in allegato 2 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n.31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2000, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
15. che tutte le imprese del raggruppamento non si trovano nelle condizioni di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e s.m. (normativa antimafia)
16. che nessuna impresa del raggruppamento é stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa, e in quest'ultimo caso di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
17. che per nessuna impresa del raggruppamento gli interventi ammessi a contribuzione sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori contribuzioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali, che nazionali, che comunitari);
18. che, in relazione a limite imposto dall'Art. 57 del Regolamento regionale n. 4 del 24/3/2011 (BURP N. 44) per gli aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese, a partire dall'1/1/2010 le imprese del raggruppamento hanno ricevuto finanziamenti pubblici per i seguenti importi:

Ragione Sociale impresa del raggruppamento	Data di erogazione del finanziamento	Importo ricevuto in Euro	Bando o Misura	Codice pratica o titolo del progetto

Nota: riportare le denominazioni anche delle imprese che non hanno ricevuto alcun finanziamento, riportando nella colonna 'Bando o Misura' la dizione "nessun finanziamento dal 1/1/2010"

19. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contributo attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda di candidatura;

20. che ciascuna impresa del raggruppamento si impegna ad apportare, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, un contributo finanziario pari al 25% dei costi ammissibili riscontrabile attraverso formale registrazione nelle scritture contabili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, mediante:

1. _____ (ragione sociale):
 - incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____
 - creazione in data _____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €. _____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni _____ per € _____
 - accensione in data _____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) :.....per € _____
2. _____ (ragione sociale):
 - incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____
 - creazione in data _____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €. _____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni _____ per € _____
 - accensione in data _____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) :.....per € _____
3. _____ (ragione sociale):
 - incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____

- creazione in data_____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €_____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni ____ ____ per € _____
 - accensione in data_____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) :.....per € _____
4. _____ (ragione sociale):
- incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data_____per € _____
 - creazione in data_____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €_____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni ____ ____ per € _____
 - accensione in data_____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) :.....per € _____
5. _____ (ragione sociale):
- incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data_____per € _____
 - creazione in data_____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad €_____
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni ____ ____ per € _____
 - accensione in data_____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____
 - altro (specificare) :.....per € _____
21. che tutte le imprese del raggruppamento sono consapevoli che:
- a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo;
 - b. ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio;
 - c. non sono ammissibili variazioni che modifichino il punteggio assegnato in fase di Istruttoria di valutazione oltre il 20% (venti per cento), nel qual caso il beneficio decade, in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al Bando;

- d. sono considerate ammissibili economie di spesa nel limite massimo del 30% dei valori ammessi a finanziamento: superato tale limite il beneficio decade;
22. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano a trasmettere all'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA S.p.a., entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la rendicontazione finanziaria e la rendicontazione tecnica secondo gli schemi predisposti dall'Organismo Intermedio e approvati dalla Regione Puglia;
23. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA e/o dalla REGIONE PUGLIA;
24. che tutte le imprese del raggruppamento sono a conoscenza del fatto che i requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di ultimazione del progetto, pena la revoca dell'agevolazione. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultima erogazione del contributo riconosciuto.
25. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano al mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni dalla data di ultimazione del progetto;
26. che l'impresa si impegna a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo;
27. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;
28. che tutte le imprese del raggruppamento si impegnano a rispondere, nei modi fissati dalla REGIONE PUGLIA e dall'Organismo Intermedio INNOVAPUGLIA SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
29. che tutte le imprese del raggruppamento prendono atto che il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, in una delle due seguenti modalità:
- a. in **un'unica soluzione**, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli schemi forniti dall'Organismo Intermedio;

b. in **due soluzioni** comprendenti:

- i. erogazione di un anticipo di una quota fino al 50% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta del capofila beneficiario e con contestuale presentazione, secondo lo schema fornito dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m., a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta;
- ii. erogazione della rimanente quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo gli appositi schemi.

30. che tutte le imprese del raggruppamento prendono atto che ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2", sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

I dati personali saranno a conoscenza degli incaricati del trattamento e comunicati e/o diffusi alle aziende necessarie alla esecuzione dei servizi.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO e NATURA FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI; CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il trattamento sarà effettuato su supporto (informatico/cartaceo); il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del/dei servizi.

Si allegano:

- a. copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante (capofila);
- b. Atto Costitutivo per le reti di imprese (ATI, Consorzio, Contratto di Rete);

per ogni impresa del raggruppamento:

- c. copia, firmata, del documento d'identità del dichiarante;
- d. contratti / precontratti / accordi con fornitori di consulenza e servizi, che contengono valutazioni di congruenza economica e di mercato ed indicatori di calcolo oggettivi, nonché:

1. documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori (contratto nell'ultimo biennio nell'ambito di pertinenza del progetto);
 2. Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;
 3. Certificato C.C.I.A.A. (con l'indicazione di organi societari e soci) di ciascun FORNITORE;
- e. Elenco anagrafica dei fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
- f. copia dell'ultimo Modello Unico;
- g. copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio;
- h. situazione patrimoniale ed economica aggiornata;
- i. documentazione a supporto del possesso dei requisiti di impresa femminile e/o giovanile (ove previsti);
- j. copia dell'elenco soci;
- k. Modello M13 - Autocertificazione CCIAA;
- l. Modello M14 - Autocertificazione Antimafia;
- m. Copia delle certificazioni ambientali e/o etica (ove previsti);
- n. Copia dei nuovi contratti di assunzione del personale (ove previsti).

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E
ASSISTENZA TECNICA

Modello M1

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 "Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

RICHIESTA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Raggruppamento/Impresa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e
residente in _____, CAP _____ Prov _____, via
_____, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del
28/12/2000

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede
legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, via
_____, P. IVA n. _____, soggetto capofila del
Raggruppamento denominato² _____ costituito il _____ dalle
seguenti imprese _____

- che il Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013", con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____, e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² **Barrare in caso di impresa singola**



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E
ASSISTENZA TECNICA

RICHIEDE

- l'erogazione di un'anticipazione del ____ % del suddetto contributo per un importo pari a €. _____, così ripartita tra le imprese beneficiarie:

N.	Denominazione e Rag. sociale impresa beneficiaria	Contributo concesso (€)	Anticipazione richiesta (€)	Percentuale %	Totale (€)
1					
2					
3					
4					
TOTALE					

- che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dell'Impresa capofila:

Conto corrente bancario IBAN
 intestato a
 intrattenuto presso la Banca
 Via CAP Città

Allega, in originale:

- Polizza fidejussoria conforme al formato previsto
- Copia del documento di identità del dichiarante
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA (Modello M13)
- Autocertificazione della comunicazione antimafia (Modello M14)
- Codice INAIL e matricola INPS, in corso di validità, di tutte le imprese beneficiarie del Raggruppamento

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

(Modello M02)

(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. del da parte della Regione Puglia

Spett.^{le}
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione
Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

- a) con A.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui al Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" del **PO Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.1 Azione 1.1.2**, in favore dell'impresa beneficiaria..... per la somma di €
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013, pubblicata sul BURP n. 92/2013 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di Codice Fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007-2013 e con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" per la realizzazione di un piano di investimenti in attività di consulenza, riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un **contributo complessivo di €** da rendere disponibile in 1 o 2 quote;
- d) la prima quota di contributo, può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del 50% delle agevolazioni per l'importo di €. _____ (in lettere _____);

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;
- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria¹ ha preso visione del piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Atto Dirigenziale e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3 comma 8 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in Regime di Libera Prestazione di Servizi, le imprese interessate prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca / Società di assicurazione / Società finanziaria¹ ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta¹ (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, C.F., P. IVA, iscritta al registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta all'albo/elenco², a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il;
 nata a il,
 nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso, casella P.E.C., dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: "Banca" oppure "Società di Assicurazione" oppure "Società finanziaria".

² Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) in Premessa, pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui al precedente art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso

- a) di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:
 1. se *Banca*, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
 2. se *Impresa di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate

- all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
3. *se Società finanziaria*, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di BARI.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 - Foro Competente

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Modello M3
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
 "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore
(su carta intestata del fornitore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che per le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i ²	Modalità pagamento ³
.....
.....
.....

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito⁴:
- che le stesse sono state integralmente pagate dall'impresa (denominazione, sede, PIVA) e si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Copia del certificato di attribuzione Partita Iva (solo per i consulenti non iscritti alla CCIAA)

Data e luogo

Il dichiarante
 Timbro e firma per esteso e leggibile

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno o bonifico bancario)

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M3B
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

DICHIARAZIONE LIBERATORIA SULLA FORNITURA
Impresa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, via _____, P. IVA n. _____, ²partecipante al Raggruppamento denominato _____, che per le seguenti fatture:

Fornitore	n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i ³	Modalità pagamento ⁴
...
...
...

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito⁵:
- che le stesse sono state integralmente pagate al fornitore indicato in tabella.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Barrare in caso di impresa singola

³ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

⁴ Indicare le modalità di pagamento (assegno o bonifico bancario)

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M4
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

DICHIARAZIONE DI FINE PROGETTO e RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO
Impresa/Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, via _____, P. IVA n. _____, ²soggetto capofila del Raggruppamento denominato _____ costituito il _____ dalle seguenti imprese _____

1. che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI- Bando 2013", con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____, e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____;
3. che il progetto ammesso a finanziamento, avviato in data _____ si è regolarmente concluso in data _____
4. che l'impresa/imprese è/sono in regola con quanto previsto dal Bando di cui al precedente punto 1. e in particolare rispetto a quanto riportato nello stesso Bando all'Art. 2;
5. di aver/non aver ricevuto un'anticipazione di € _____ con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Barrare in caso di impresa singola

6. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente pagate spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), pari al % del totale dei costi ammissibili a finanziamento, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione;
7. che la documentazione amministrativa e contabile (allegata alla presente dichiarazione) a supporto delle spese rendicontate è conforme all'originale;
8. che le spese di cui al precedente punto 6 sono così suddivise:

		Impresa Beneficiaria 1 (Rag.Sociale)	Impresa Beneficiaria 2 (Rag.Sociale)	Impresa Beneficiaria 3 (Rag.Sociale)	Impresa Beneficiaria 4 (Rag.Sociale)	Impresa Beneficiaria 5 (Rag.Sociale)	Totale
1.1	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto						
1.2	Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto / processo produttivo						
1.3	Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)						
1.4	Servizi di sviluppo e gestione della proprietà intellettuale						
1.5	Servizi per la realizzazione di Studi di fattibilità RI / SS / TT						
1.6	Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica						
	Spese per la costituzione del raggruppamento						
TOTALE SPESE DEL PROGETTO							
	Totale spese di addestramento (già incluse nei costi esposti)						

9. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SPA, ³compilati da ciascuna delle imprese aderenti al Raggruppamento ed inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla documentazione richiesta nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e sottoscritti sempre ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;
10. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;

³ Barrare in caso di impresa singola

11. che le voci rendicontate sono conformi alle previsioni del Bando in oggetto e a tutti i provvedimenti ad esso conseguenti;
12. che le spese indicate nel citato rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagate;
13. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto non sono finanziate da altri programmi comunitari o nazionali in regime di aiuto;
14. che sono rimaste immutate le condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di presentazione della domanda di agevolazione;
15. che l'Impresa/Raggruppamento si impegna a:
 - restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
 - consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia, delle sue Province, di InnovaPuglia S.p.A. e a funzionari incaricati dall'Unione Europea o dalla Giunta Regionale;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

CHIEDE

- che venga erogato il saldo del suddetto contributo, in relazione alle spese sostenute e riconosciute;
- che tale somma venga accreditata sul seguente Conto Corrente bancario dell'Impresa/capofila:
 - Conto corrente bancario IBAN
 - intestato a
 - intrattenuto presso la Banca
 - Via CAP Città

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante;
- Documentazione amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate;
- M3 - Dichiarazioni liberatorie del/i fornitore/i
- M5 - Dichiarazione/i di prestazione di consulenza
- Rapporto tecnico di chiusura progetto (Modello M7)
- M10 - Verbale di addestramento del personale - (se applicabile)
- M11 - Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- M12 - Dichiarazione finale del possesso dei parametri di premialità
- M13 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla competente CCIAA;
- M14 - Autocertificazione della comunicazione antimafia
- Visura storico C.C.I.A.A. con l'indicazione di organi societari e soci (facoltativo);
- M15 - Dichiarazione di conformità e destinazione d'uso degli immobili
- M16 - Questionario di chiusura progetto
- Schede di rendicontazione timbrate e firmate (SA-S1-SA-SB-SC) in formato excel a pdf, come da modelli forniti

- documentazione fotografica delle targhe affisse nei luoghi delle operazioni da cui sia visibile la dicitura:

"Intervento cofinanziato nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013 - - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Investiamo nel vostro futuro - PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - BANDO 2013", nonché il logo della U.E., del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Puglia.

- Bilancio approvato e depositato, scritture contabili per bilancio ad approvarsi
- Codice INAIL e matricola INPS dell'impresa/di tutte le imprese del Raggruppamento

In caso di raggruppamenti (trasmissione a cura del capofila):

- allegati come sopra per ciascuna impresa aderente
- Schede di rendicontazione timbrate e firmate (ST-ST1) dal capofila in formato excel e pdf

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M5
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

PRESTAZIONE DI CONSULENZA effettuata per l'impresa _____
aderente al Raggruppamento _____²

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____, Codice fiscale _____, P.IVA _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
- di svolgere attività di consulente in qualità di (indicare l'opzione utile: collaboratore a progetto, oppure titolare, oppure dipendente della Società _____);
- che il proprio profilo di esperienza è pari al Livello (IV, III, II, I) _____ classificato secondo l'Allegato 1 – Condizioni Generali del Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013", approvato con A.D. n. 164 del 24/06/2013, pubblicata sul BURP n. 92/2013;
- di aver prestato attività di consulenza per l'impresa (Denominazione, ragione sociale, P.IVA) _____ aderente al Raggruppamento² _____ beneficiario delle agevolazioni previste da P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013", per un totale di giornate¹ pari a _____ così ripartite:

¹ 1 giornata di consulenza = 8 ore

² barrare nel caso di impresa singola



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M5
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

PRESTAZIONE DI CONSULENZA effettuata per l'impresa _____
aderente al Raggruppamento _____²

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Data	Numero ore	Attività svolta
Totale		

Si allegano copia del documento di identità e *curriculum vitae* del dichiarante, controfirmati dallo stesso.

Data e luogo

Il dichiarante
firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA
TECNICA

Modello M6

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

DICHIARAZIONE APPORTO MEZZI PROPRI (art. 2 comma 4 del Bando)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il
_____ e residente a _____ provincia di _____ via
_____, Codice fiscale _____ in qualità di Legale
rappresentante / titolare della impresa _____ con sede in
_____ provincia di _____ Via _____, Partita
IVA _____, aderente al Raggruppamento _____,

con riferimento al programma di investimento, codice progetto n. _____, agevolato nell'ambito
del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 -
Bando "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Attesta con la presente

- che l'azienda ha apportato un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili di propria pertinenza attraverso risorse proprie, mediante:
- incremento capitale sociale (o capitale netto per le aziende individuali) sottoscritto in data _____ per € _____;
 - creazione in data _____ di un fondo futuro aumento capitale sociale pari ad € _____;
 - destinazione di utili non distribuiti relativi agli anni _____ per € _____;
 - destinazione di riserve straordinarie non distribuite per € _____;
 - accensione in data _____ di un finanziamento a medio/lungo termine non agevolato pari ad € _____ (allegata copia contratto);
 - altro (specificare) :.....per € _____.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegati (Laddove non fossero in possesso al momento della dichiarazione inviare in sede di richiesta a saldo):

- Scritture del Libro giornale relative
- Verbali Consiglio di Amministrazione con espresso riferimento al progetto finanziato
- Verbali Assemblea dei soci con espresso riferimento al progetto finanziato
- Bilancio con nota integrativa che riporti espresso riferimento al progetto finanziato
- Scritture libro giornale.
- Copia del contratto di Finanziamento (se ricorre)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M7 – Rapporto Tecnico di Chiusura Progetto

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

RAGGRUPPAMENTO/IMPRESA BENEFICIARIO/A

TITOLO DEL PROGETTO

CODICE DEL PROGETTO

RAPPORTO TECNICO DI CHIUSURA PROGETTO

1. Sintesi dell'iniziativa

- *Descrivere in modo sintetico l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi conseguiti confrontando la situazione ex-ante ed ex-post all'intervento*
- *Descrivere in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi ottenuti con l'intervento. Nel caso di aggregazione in rete, evidenziare il valore aggiunto rispetto alla attività pre-esistente delle singole imprese.*

2. Indicazione dei soggetti aderenti al raggruppamento partecipante al progetto

- Elencare tutti i soggetti aderenti al raggruppamento partecipante.
- Riportare le modifiche del Raggruppamento registrate in corso di attuazione del progetto rispetto al Raggruppamento inizialmente candidato specificando le date e gli atti di comunicazione e di approvazione delle modifiche apportate.

3. Piano delle attività svolte

- a. Descrizione degli obiettivi fissati dal progetto
- b. Elencazione dei nuovi prodotti/servizi e/o processi introdotti attraverso la rete ed il progetto finanziato
- c. Descrizione dettagliata delle metodologie e soluzioni adottate per lo sviluppo dei nuovi prodotti/servizi e/o processi
- d. Descrizione delle eventuali soluzioni tecnico-logistiche adottate , finalizzate a favorire il lavoro delle persone disabili o la conciliazione lavoro/famiglia per le lavoratrici o per lavoratori in particolari condizioni discriminanti (ad es. malattie invalidanti, croniche, assenza per congedi parentali, ecc.).
- e. Descrizione degli investimenti realizzati e della loro distribuzione tra le imprese aderenti al Raggruppamento
- f. Descrizione dei risultati ottenuti e dell'utilità industriale del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dell'impresa/imprese del raggruppamento (descrivere anche gli effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)
- g. Descrizione delle ricadute del progetto in termini di impatto positivo sull'ambiente, sulla salute umana e la sicurezza e sul bilancio energetico d'impresa.

4. INVESTIMENTI REALIZZATI:*(indicare le spese totali sostenute nel corso del progetto)*

1.1 - Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

1.2 - Servizi tecnologici di progettazione per l'innovazione di prodotto e di processo produttivo				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

1.3 - Servizi tecnologici di sperimentazione (prove e test)				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

1.4 - Servizi di sviluppo e gestione della proprietà intellettuale				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

1.5 – Servizi per la realizzazione di Studi di fattibilità relativi a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

1.6 - Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

Spese di consulenza funzionali alla costituzione del Raggruppamento				
N.	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Consulenze specialistiche (Euro)	Descrizione	Fornitore (denominazione, ragione sociale, sede, PIVA)
1				
2				
.				
s				
	TOTALE			

FIRMA DIGITALE CERTIFICATA

Apporre la Firma digitale certificata del Legale rappresentante della PMI/ capofila del Raggruppamento Beneficiario.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M8

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Dichiarazione di rinuncia al finanziamento Impresa/Raggruppamento _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il, e residente in, prov., via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa con sede legale nel Comune di....., CAP Prov, via, P. IVA n., soggetto capofila del Raggruppamento denominato² costituito il dalle seguenti imprese

DICHIARA

1. che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa si è candidato/a in data al Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013" nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 ed è stato/a ammesso/a a finanziamento con Atto Dirigenziale n. della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
2. di aver ricevuto in data .../.../... la comunicazione di concessione di assegnazione provvisoria di contribuzione, per un importo di €, per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento ;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Barrare nel caso di impresa singola



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M8

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Dichiarazione di rinuncia al finanziamento Impresa/Raggruppamento _____

- 3. [se applicabile] di aver ricevuto una quota di anticipazione sul contributo massimo concedibile pari a €.....
- 4. di **rinunciare** al beneficio per il seguente motivo:
.....
- 5. [se applicabile] di impegnarsi a restituire l'anticipazione del contributo ricevuta secondo le modalità previste dal Bando.

Data e luogo _____

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile
.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M9

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Impresa/Raggruppamento _____

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, CAP _____ Prov _____, via _____, in qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale nel Comune di _____, CAP _____ Prov _____, via _____, P. IVA n. _____, soggetto capofila del Raggruppamento denominato _____ costituito il _____ dalle seguenti imprese _____, premesso che il/la suddetto/a Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013", con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a _____ euro, e il contributo massimo ammissibile è pari a _____ euro;

RICHIEDE

l'autorizzazione alla variazione del progetto agevolato denominato _____

_____ come di seguito specificato:

_____ per le seguenti

motivazioni _____

Data e luogo _____

Il dichiarante (timbro e firma per esteso e leggibile)

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M10
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Impresa beneficiaria _____
Raggruppamento _____

VERBALE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
(da compilare per ogni consulente coinvolto nelle attività di addestramento)

Numero: Oggetto: Luogo: Periodo di svolgimento: dal al Durata in ore:	
Nominativo docente:	(Firma)
Nominativo partecipanti: - - - - -	(Firma)
Argomenti:	
Materiale didattico distribuito:	

Data e luogo

Firma del legale rappresentante dell'impresa



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M11

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"
PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013"

DICHIARAZIONE DI CAPITALIZZAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____,
e residente in (Città) _____, CAP _____, prov. _____, Via _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.,
in qualità di Rappresentante Legale¹ dell'impresa _____ P. IVA n.
_____, con sede legale in _____, CAP _____, prov. _____, Via _____,
e sede operativa in cui si svolge l'investimento in _____, CAP _____,
prov. _____, Via _____, aderente al Raggruppamento _____, ammesso
a finanziamento nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 –
Azione 1.1.2 - "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando
2013", con costi ammissibili a finanziamento pari a €. _____ e con contributo
massimo ammissibile pari a €. _____;

DICHIARA CHE

tutte le spese dichiarate nella rendicontazione finale di cui al Modello M4 e nelle relative schede di
rendicontazione (trasmessi in data _____) pari ad €. _____:

- sono state contabilizzate nel pieno rispetto delle norme civilistiche e fiscali in tema di
contabilità ed in particolare sono state seguite le indicazioni circa le percentuali di
ammortamento previste dal D.M. del 31.12.1988 e s.m. (NON sono state applicate forme di
ammortamento accelerato ed anticipato);
- sono state CAPITALIZZATE nel rispettivo anno di competenza, ovvero:
 - a) esercizio ____ (anno) €. _____ (per cui il bilancio è già stato approvato e depositato);
 - b) esercizio ____ (anno) €. _____ (con Bilancio da approvarsi)

Si allegano:

- copia dell'estratto libro giornale delle relative scritture di capitalizzazione;
- copia dell'estratto libro cespiti /documentazione equipollente;
- copia del bilancio approvato per l'esercizio _____;
- (la copia del bilancio per l'esercizio ____ sarà trasmesso subito dopo la sua approvazione).

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile
.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA
TECNICA

Modello M12

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.1.2 "Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio

Raggruppamento/Impresa _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il, e residente in, prov., via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa con sede legale nel Comune di....., CAP Prov., via, P. IVA n., soggetto capofila del Raggruppamento denominato² costituito il dalle seguenti imprese

DICHIARA

1. che il/la Raggruppamento/Impresa è stato/a ammesso/a a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013", con Atto Dirigenziale n. della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, per un contributo pari a € _____;
2. che il progetto ammesso a finanziamento è stato valutato, ai sensi dell'Art. 10 del Bando, con i seguenti punteggi di premialità:

B.1.1 Numero di PMI beneficiarie aderenti al raggruppamento: punti assegnati . . .
per complessive n. . . imprese aderenti al raggruppamento;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Barrare nel caso di impresa singola



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA
TECNICA

Modello M12

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.1.2 "Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

- B.1.2 Reti di Laboratori regionali di ricerca coinvolti nel progetto: n. . . . punti assegnati per complessive n. . . . Reti di Laboratori promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell' Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005) coinvolte nel progetto come fornitore di ricerca e/o servizi;
- B2.1 Imprese giovanili: n. . . . punti assegnati per complessive n. . . . imprese giovanili aderenti al raggruppamento, definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m.;
- B2.2 Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati:
 - a) n. . . . punti per il possesso della Certificazione ISO 14001
 - b) n. . . . punti per il possesso della Certificazione /Registrazione EMAS II
- B2.3 Certificazione etica: n. ___ punti per il possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000;
- B2.4 Imprese femminili: n. ___ punti per complessive n. _____ imprese femminili aderenti al raggruppamento, definite ai sensi della Legge 215/92;
- B3. Numero di nuovi occupati assunti a partire dal giorno successivo alla data di candidatura con contratto a tempo determinato o indeterminato nelle aree tecniche dell'impresa: n. _____ punti per complessive n. _____ occupati assunti;

3. che, a conclusione del progetto i parametri di premialità risultano essere:

- B.1.1 Numero di PMI beneficiarie aderenti al raggruppamento: punti assegnati . . . per complessive n. . . . imprese aderenti al raggruppamento, come da elenco allegato;
- B.1.2 Reti di Laboratori regionali di ricerca coinvolti nel progetto: n. . . . punti assegnati per complessive n. . . . Reti di Laboratori promossi dalla Regione Puglia nell'ambito dell' Accordo di Programma Quadro per la Ricerca (Delibera CIPE 35/2005) coinvolte nel progetto come fornitore di ricerca e/o servizi, come da elenco allegato;
- B2.1 Imprese giovanili: n. . . . punti assegnati per complessive n. . . . imprese giovanili aderenti al raggruppamento, definite ai sensi della Legge 95/95 e s.m., come da elenco allegato;
- B2.2 Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati:
 - a) n. . . . punti per il possesso della certificazione ISO 14001, come da certificato/i allegato/i in copia;
 - b) n. . . . punti per il possesso della certificazione EMAS II, come da certificato/i allegato/i in copia;



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



**DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA
TECNICA**

Modello M12

PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.1.2 *"Investiamo nel vostro futuro"*

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA

"Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"

- B2.3 Certificazione etica: n. . . . punti per il possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000, come da certificato/i allegato/i in copia;
- B2.4 Imprese femminili: n. . . . punti per complessive n. . . . imprese femminili aderenti al raggruppamento, definite ai sensi della Legge 215/92, come da elenco allegato;
- B3. Numero di nuovi occupati assunti a partire dal giorno successivo alla data di candidatura con contratto a tempo determinato o indeterminato nelle aree tecniche dell'impresa: n. ____ punti per complessive n. ____ occupati assunti (come da elenco allegato);

Si allegano: copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante e i documenti sopra indicati.

Data e luogo _____

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M13
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI –
Bando 2013"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI
ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Art. 47, d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a Prov. (), il / / , e residente a, Prov. () CAP, in Via n. , a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

in qualità di dell'impresa che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Numero di iscrizione :
 Data di iscrizione :
 Forma giuridica :
 Codice fiscale :
 Codice ATECO:
 Sede legale :
 Sede operativa :

Solo per le società di capitali:

Estremi dell'atto di costituzione :
 Capitale sociale :
 Durata della società :

Rappresentanti legali e altri titolari o, solo per le società di persone, elenco dei soci o, nel caso di impresa individuale, nome del titolare:

Cognome: Nome: Nato a:.....
 il: / / Qualifica:.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M13
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013"

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Direttori tecnici:

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Cognome: Nome: Nato a:.....
il: / / Qualifica:.....

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara, infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dall'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in base al quale i dati personali



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M13
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI –
Bando 2013"

raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

(firma per esteso e **leggibile**)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA
TECNICA

Modello M14
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"
PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI –
Bando 2013"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(da produrre per tutti i possessori di cariche sociali dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a Prov. (...), il, e residente a, Prov. (...), in Via/Piazza n...., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67¹ del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Rapporto parentela

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

¹ Costituiscono cause ostative l'aver in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Modello M15
PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2
"Investiamo nel vostro futuro"

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013"

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia di _____ il _____ e residente a _____ provincia di _____ via _____, Codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante / titolare della impresa⁽¹⁾ _____ con sede in _____ provincia di _____ Via _____, Partita IVA _____, aderente al Raggruppamento _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445
Con riferimento al programma di investimento denominato _____ codice pratica _____ agevolato nell'ambito del P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2, "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI – Bando 2013"

DICHIARA

relativamente all'immobile/stabilimento ubicato in.....per il quale viene fornita in data odierna la presente dichiarazione, e nell'ambito del quale sono stati/saranno realizzati gli investimenti di cui al programma in premessa,

- che detto immobile/stabilimento è conforme alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
- che detto immobile/stabilimento ha destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa;
- che gli impianti tecnici ivi presenti sono conformi alla normativa vigente.

Luogo e data

Il Dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

Allegati:

Visura catastale in carta semplice
Copia documentazione disponibilità sede (contratto affitto/proprietà)

Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione,



InnovaPuglia

DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO FESR PUGLIA 2007-2013
ASSE I – LINEA DI INTERVENTO 1.1 – AZIONE 1.1.2
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA
"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI –
Bando 2013"

Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 164 del 24/06/2013 (BURP n.92/2013)

MONITORAGGIO IMPATTO INNOVAZIONE DELLE PMI
M16 - QUESTIONARIO DI CHIUSURA PROGETTO

Il seguente Questionario va compilato a cura di ciascuna impresa beneficiaria (sia in forma singola che aderente al Raggruppamento).

Anagrafica dell'impresa

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		E-mail	
Rappresentante legale			
Persona di contatto			
Funzione		E-mail	
Telefono		Fax	

Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
Altro		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2009		
2010		
2011		
2012		
2013		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

- (1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente
(2) Un miglioramento di un processo già esistente
(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo
(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

- Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
 Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
 Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
 Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
 Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
 No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	Numero
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	Tipologia fornitore (1)	Numero
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

- Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
 Contatti informali, reti
 Letteratura tecnica, normative e standards
 Altro (specificare _____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

- Direzione e gestione dei processi aziendali
 Marketing
 Ricerca e sviluppo
 Gestione dell'innovazione
 Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
 Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

Reparto/funzione	Rilevanza delle TIC		
	Bassa	Media	Alta
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

- Sì
 No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

- Sì
 No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

Tipologia	Numero		
	Puglia	Italia	Esteri
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

- Sì,
- No, mai

14. Quali ritiene siano i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

- Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
- Carenza di personale creativo e competente
- Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
- Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
- Carenza di strumenti finanziari adeguati
- Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
- Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori
- Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
- Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
- Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- Sì
- No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- Siti internet istituzionali
- Associazioni di categoria
- Seminari/incontri pubblici
- Giornali
- Consulenti
- Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro _____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Informazioni generali sul progetto finanziato

19. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la natura del progetto finanziato:

- Progetto completamente nuovo
- Prosecuzione di un progetto già avviato in precedenza

20. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'origine del progetto finanziato:

- In linea con le normali attività di innovazione della impresa
- Innovativo rispetto alle normali attività di innovazione della impresa

21. Indichi quale delle seguenti affermazioni descrive meglio l'idea alla base del progetto finanziato:

- Sorto da un'idea elaborata all'interno dell'impresa
- Sorto da esigenze espresse da un cliente, da un fornitore, da un partner in Innovazione
- Altro _____

22. Quale motivazione ha spinto a scegliere questo progetto per l'ottenimento del contributo pubblico ?

- E' stato scelto il progetto che necessitava di maggiori risorse economiche e finanziarie
- E' stato scelto il progetto che presentava il grado di rischiosità più elevato in termini di conseguimento dei risultati
- E' stato presentato il progetto con il maggiore grado di innovatività in termini di prodotto, servizio, processo ottenibile
- E' stato presentato il progetto che presentava maggiore coerenza con le attività di Innovazione svolte all'interno dell'impresa
- E' stato presentato un progetto innovativo rispetto alle attività di Innovazione esercitate all'interno dell'impresa

23. Avrebbe realizzato il progetto anche in assenza del contributo pubblico?

- Sì, con lo stesso ammontare
- Sì, con un ammontare inferiore
- Sì, con lo stesso ammontare, ma in tempi più lunghi
- Sì, con un ammontare inferiore e in tempi più lunghi
- No

Se no, perché?

- Difficoltà di accesso al mercato del credito
- Difficoltà di mercato (incertezza, instabilità, crisi, calo delle vendite)
- Incertezza sul conseguimento dei risultati
- Altro

Se sì, a quali fonti di finanziamento avrebbe fatto ricorso?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro _____

24. Pensa che l'attività svolta nell'ambito del progetto per il quale ha ottenuto il finanziamento possa rappresentare un punto di partenza per lo svolgimento di altre attività ?

- Sì, ulteriori attività sono state già avviate
- Sì, ma le attività non sono state ancora avviate
- No

Se già avviate, come sono state finanziate queste ulteriori attività?

- Contributi pubblici
- Finanziamenti privati
- Finanziamenti bancari e/o simili
- Autofinanziamento
- Altro _____

Se già avviate con contributi pubblici, specificarne la tipologia:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Risorse finanziarie, innovazione , occupazione

25. Indicare la quota di co-finanziamento investita nel progetto da parte dell'impresa:

Ammontare in migliaia di euro	
% sul costo totale del progetto	

26.A quale tipologia di finanziamento ha fatto ricorso per finanziare tale quota?

- Finanziamenti bancari e/o simili
- Finanziamenti privati
- Autofinanziamento
- Altro _____

27. Le spese in TIC dell'azienda sono aumentate in seguito alla partecipazione al progetto finanziato?

- Sì, del ____ % su base annua
- No

Se sì, ritiene che negli anni successivi l'impresa manterrà o accrescerà questo incremento?

- Sì, anche in assenza di finanziamenti pubblici
- Sì, ma solo se l'impresa potrà usufruire di finanziamenti pubblici
- No

28. Per la realizzazione del progetto, l'impresa ha assunto nuovo personale?

- Sì
- No

Se sì, specificarne categoria, tipologia di contratto e numero:

Categoria	Tipologia contratto (1)	Numero	Di cui donne
Ricercatori			
Giovani ricercatori (2)			
Tecnici			
Personale di amministrazione			
Altro personale			

(1) Ad esempio: contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, ecc.

(2) Per giovane ricercatore si intende un ricercatore operante presso il soggetto proponente e/o presso le strutture di ricerca dei Partner, con età inferiore ai 35 anni

In caso di personale assunto a tempo determinato, il contratto è stato confermato o verrà confermato dopo la chiusura del progetto?

- Sì, a tempo determinato
- Sì, a tempo indeterminato
- No

Ricadute industriali

29. Il risultato del progetto è consistito:

- Nella realizzazione di un nuovo o migliorato prodotto/servizio
- Nella implementazione di un nuovo o migliorato processo
- Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo organizzativo
- Nell'introduzione in azienda di un nuovo metodo di marketing

30. Come descriverebbe il risultato di cui sopra in termini di innovazione introdotta?

- Incrementale
(un'innovazione che migliora e/o modifica le caratteristiche di un prodotto/processo/servizio già esistente)
- Radicale
(un'innovazione che crea un prodotto/processo/servizio nuovo)

31. Come descriverebbe il risultato del progetto in termini di impatto sul mercato?

- Soddisfa esigenze espresse dal mercato, ma senza introdurre nessun cambiamento
- Soddisfa in maniera differente le esigenze espresse dal mercato
- Soddisfa meglio e più ampiamente le esigenze espresse dal mercato
- Soddisfa esigenze esistenti ma non ancora soddisfatte
- Soddisfa esigenze in precedenza non conosciute e non soddisfatte

32. A che tipo di mercato si rivolge l'innovazione introdotta attraverso l'utilizzo delle TIC?

33. La sua impresa è già attiva in questo mercato?

- Sì
- No

34. Come giudica il livello di competitività presente in questo mercato?

- Non esistente
- Basso
- Moderato
- Alto
- Molto Alto

35. Come valuta il posizionamento sul mercato della sua impresa in riferimento ai principali *competitors*? Indichi la situazione attuale e quello che pensa potrà avvenire in futuro (prossimi 5 anni)

	Oggi	Tra 5 anni
Siamo/saremo leader di mercato		
Siamo/saremo in posizione forte		
Siamo/saremo in posizione debole		

36. Qual è il livello di valorizzazione dei risultati del progetto?

- Prodotto/servizio già commercializzato
- Processo produttivo già implementato in azienda
- Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di sperimentazione
- Prodotto/servizio/processo che richiede ulteriore fase di ingegnerizzazione
- Innovazione organizzativa o di mercato già implementata
- Innovazione organizzativa o di mercato non ancora implementata

37. Se il risultato del progetto non è stato ancora valorizzato, si prevede che:

- La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi due anni
- La valorizzazione di mercato avverrà entro i successivi cinque anni
- Vi siano scarse probabilità che il risultato del progetto sarà valorizzato sul mercato

Impatto complessivo del progetto sull'impresa

38. Ritiene che il contributo ottenuto per la realizzazione del progetto sia stato rilevante ai fini dello sviluppo della sua impresa?

- Sì
 No

39. Quale impatto la realizzazione del progetto ha prodotto sui seguenti aspetti della vita aziendale?

	Nulla	Basso	Medio	Alto
Aumento del fatturato				
Aumento della quota di mercato				
Ingresso in nuovi segmenti di mercato				
Aumento della quota di esportazioni				
Riduzione dei costi di produzione				
Aumento del numero di occupati in R&S				
Miglioramento della capacità di reperire finanziamenti				
Capacità e competenze di project management				
Capacità e competenze nella gestione dell'innovazione				
Capacità e competenze in tema di strategie di marketing				
Conoscenze tecniche delle risorse umane impiegate				
Conoscenze utili alla realizzazione di altri progetti				
Capacità di networking con le altre imprese				
Capacità di networking con le università e i centri di ricerca				

Valutazione delle politiche regionali

40. Quali aspetti ha riscontrato come migliorativi nella gestione del Bando?

- Uso dei sistemi info-telematici (PEC, modulistica elettronica, ecc.)
- Funzionalità dell'Organismo Intermedio (INNOVAPUGLIA)
- Disponibilità e competenza del personale
- Efficacia del "tutoraggio" tecnico
- Riduzione dei tempi di istruttoria di valutazione
- Accuratezza nelle operazioni di verifica e controllo
- Funzionalità delle procedure di monitoraggio tecnico
- Altro [Specificare]

.....
.....
.....

41. Può evidenziare quali sono state le principali criticità eventualmente incontrate?

- Problemi nell'ottenimento della fideiussione
- Tempi di istruttoria troppo lunghi
- Ritardo nell'erogazione del cofinanziamento regionale
- Altre difficoltà di ordine burocratico
- Insufficiente disponibilità finanziaria
- Problemi di coordinamento con i partner della rete
- Difficoltà di acquisizione delle forniture esterne
- Costi elevati di consulenza
- Difficoltà di carattere tecnico
- Altro [Specificare]

.....
.....
.....

42. L'esperienza di partecipazione al bando di agevolazioni è stata complessivamente

- Positiva
- Negativa

43. Parteciperete ad altri bandi della Regione Puglia a sostegno dell'Innovazione?

- Sì
- No

44. Cosa suggerirebbe per migliorare la procedura?

Frontespizio

0



**P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1.- Azione 1.1.2
PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"**

BENEFICIARIO	
RAGGRUPPAMENTO	
CODICE PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO	

RENDICONTAZIONE A SALDO (entro 30 giorni dalla fine del progetto, da concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio attività)

Data fine progetto

Schede compilate S1 S2 A A1 B C D
(barrare)

Luogo e data _____

Legale rappresentante dell'impresa (nome e cognome) _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento

Nome: _____

Tel: _____

Fax: _____

email: _____

SCHEDA S1 - RIEPILOGO SPESE RENDICONTATE PER L'INTERO PROGETTO



SCHEDA DA USARE PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1.- Azione 1.1.2 PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA - "Aiuti ai servizi di consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI - Bando 2013"						
DENOMINAZIONE IMPRESA						
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000						
Riepilogo spese rendicontate dal _____ al _____						
Voci di Spesa	Spesa AMMESSA in concessione	Spesa AMMESSA a seguito di VARIAZIONE	Spesa rendicontata TOTALE	Eventuali tagli / decurtazioni	Spazio riservato all'ufficio	
A. CONSULENZE SPECIALISTICHE			€ -		€ -	note dell'ufficio
B. SERVIZI DI SPERIMENTAZIONE (test e prove c/o LABORATORI)			€ -		€ -	
C. SPESE PER LA COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO			€ -		€ -	
D. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE (MAX 20% DEL TOTALE)			€ -		€ -	
Totale spese progetto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Verifica con Rendicontato
						0

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

(1) Riportare i valori indicati nella Rendicontazione di Primo periodo

N.B.: Si ricorda che ogni spesa rendicontata nel primo periodo non può essere rendicontata nel secondo periodo

